A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

NABP884 “Scarpata Calata Calata Capodichino” sita in Napoli alla via Calata Capodichino, n. 79.

Intervento di consolidamento dei pendii previa bonifica da vegetazione infestante.

CIG: 76615520B9	CUP: G65I18000470001

PROGETTO ESECUTIVO

Codice Elaborato	Descrizione
01	**RELAZIONE TECNICA**
Formato: A4	

Il Direttore Regionale:	Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici:
dott. Edoardo MAGGINI	arch. Luca DAMAGINI
Il Responsabile Unico Del Procedimento:	Il Progettista:
arch. Luca DAMAGINI	ing. Salvatore STEFANILE

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		**Ottobre 2018**	

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079
e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it
pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

Premessa

La progettazione dell'intervento in oggetto è stata avviata al fine di porre in essere gli opportuni provvedimenti a riguardo delle carenti condizioni igienico sanitarie dell'area retrostante ai fabbricati del civico n. 171 di via Calata Capodichino in Napoli, di cui alle segnalazioni degli atti di seguito elencati:

- Diffida, prot. n. 1288 del 27.07.2018 Prat. N. 22/13 S.A., emessa dalla Regione Campania ASL Napoli – Centro – Dipartimento di Prevenzione – U.O. Prevenzione Collettiva Distretto 29, acquisita al protocollo n. 12843 del 30.07.2018 dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania;
- Informativa dell'Amministratore del condominio "Rione Gioberti", inviata a mezzzo pec in data 21.09.2018 ed acquisita al protocollo n. 15467 del 25.09.2018 dell'Agenzia del Demanio DRC;
- Verbale di Diffida del Comune di Napoli - Servizio Autonomo Polizia Locale U.O. Stella, riferimento n. PG/2018/686625/SIC del 25.07.2018, acquisito al protocollo n. 15767 del 28.09.2018 dell'Agenzia del Demanio DRC.

A seguito del sopralluogo effettuato presso il bene immonile in argomento in data 29.08.2018, con atto prot. n. 2018/17060/DRCAM del 17.10.2018, è stato nominato l'arch. Luca Damagini, *Responsabile Unico del Procedimento*, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza del cespite, nonché al ripristino delle condizioni igienico sanitarie; con atto prot. n. 2018/17061/DRCAM del 17.10.2018, è stato nominato l'ing. Salvatore Stefanile, *Progettista*; il geom. Antonio Cioffi, il dott. Emiliano Di Pardo, la dott.ssa Cristina Pagano, la dott.ssa Stefania Planeta, *Collaboratori tecnico-amministrativi;* con atto prot. n. 2018/17062/DRCAM del 17.10.2018, è stato nominato il geom. Antonio Cioffi, *Direttore dei lavori*.

1. Descrizione del bene ed inquadramento

Il bene immobile oggetto della presente progettazione, riguarda un appezzamento di terreno della zona inedificata della collina di Capodichino della città di Napoli, compresa fra il complesso residenziale "Rione Gioberti" e la via Francesco Provenzale - I^ Traversa.

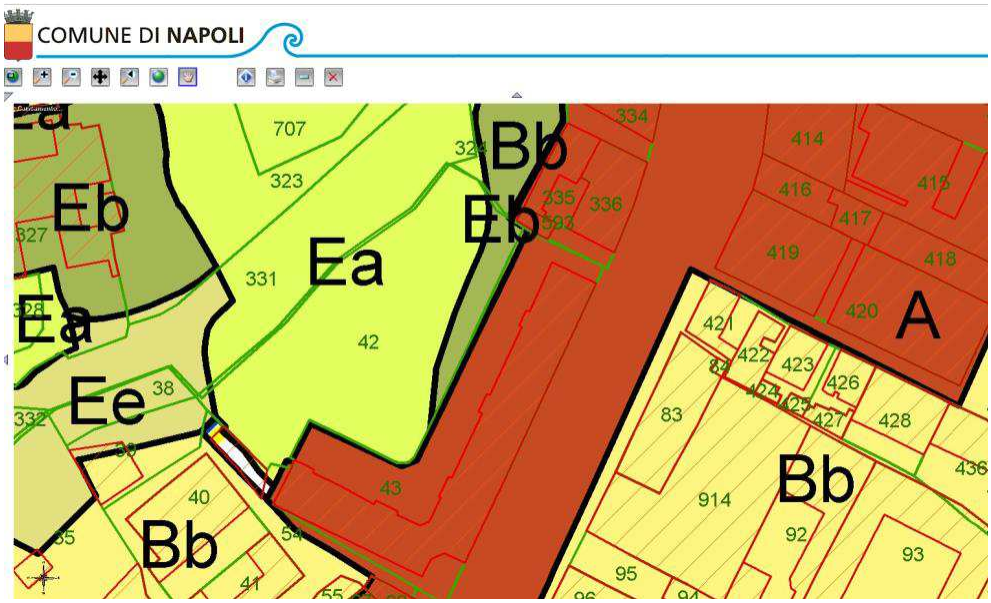
La zona in esame, facente parte del Comune di Napoli - Municipalità 3 – Stella, San Carlo all'Arena, è contraddistinta dalla via Calata Capodichino, che dal centro cittadino conduce all'Aereoporto Internazionale di Napoli ed ai maggiori svincoli stradali sia extraurbani che autostradali.

La proprietà Statale, censita con scheda patrimoniale provvisoria NABP884 e distinta nel vigente Catasto Terreni del Comune di Napoli al foglio 58 particella 42, consistenza 34,40 are, quale porzione residuale dell'originario lotto edificabile del complesso residenziale "Rione Giorberti" (I.A.C.P.), si compone di un'area scoperta interclusa ad altre proprietà, in quanto priva di accessi diretti dalle arterie pubbliche.

Detto lotto di terreno di forma pressocché regolare, i cui confini non risultano precisamente demarcati in loco, confina a sud-ovest con l'area di parcheggio del fabbricato Rione Gioberti (I.A.C.P.) e a nord-est con proprietà aliene.

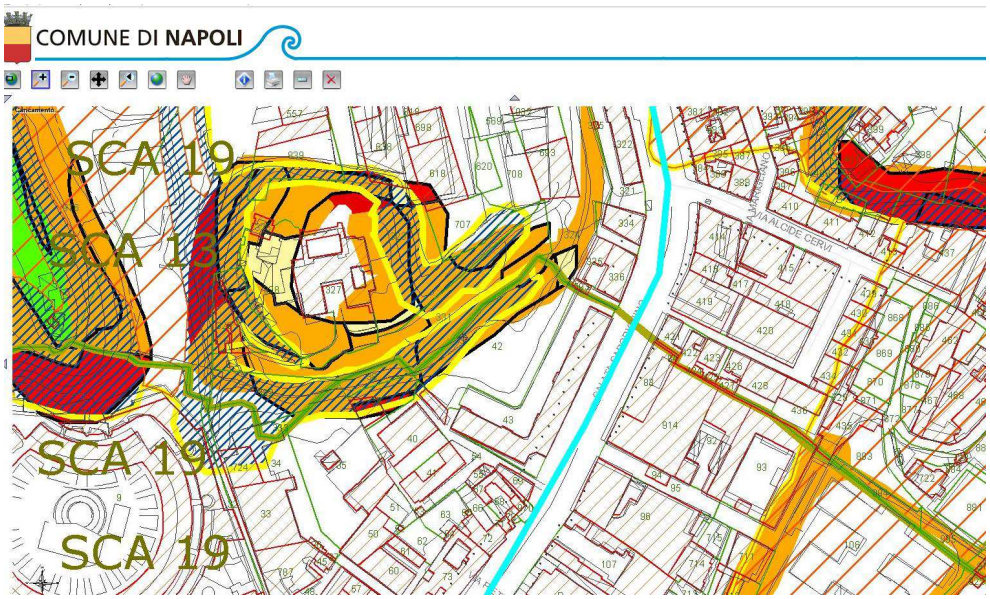
Alla planarità della parte sommitale del fondo in argomento, fra l'altro utilizzato per finalità agricole, si contrappone l'accentuata pendenza dei suoi fronti posti a ridosso del complesso residenziale Rione Gioberti, che risultano in parte contenuti alla base da una doppia gradonata in muratura tufacea.

Da un punto di vista urbanistico l'area è classificata come ZONA AGRICOLA, in particolare una porzione come Ea-*aree agricole* ed un'altra porzione come Eb-*aree incolte*.



Stralcio P.R.G. del Comune di Napoli

Da un punto di vista del rischio idrogeologico e frana la zona a monte della stessa p.lla 42 risulta essere instabile e comunque soggetta ad un rischio idraulico elevato (R3) e rischio frana molto elevato (R4).



Stralcio vincoli idrogeologici del Comune di Napoli

2. Stato di fatto

Dal sopralluogo, eseguito in data 29.08.2018, si è avuto modo di poter constatare le carenti condizioni di conservazione caratterizzanti, in particolare, l'intera porzione inclinata del terreno demaniale, gradonate comprese. La quale si presenta infestata da arbusti e sterpaglie, oltre che da essenze arboree ad alto fusto, in parte essiccate, che inevitabilmente hanno generato le criticità igienico sanitario, nonché il paventato pericolo di caduta di rami ed alberi, segnalate dagli atti di Diffida richiamati in premessa.

In particolare, sono state notate alcune zone di dissesto, nella parte sommitale della scarpata, provocate principalmente dalle acque meteoriche non regimentate, che con il

passare del tempo, hanno eroso il terreno, generando un angolo di attrito tale da renderlo instabile.

Detta specifica condizione, potrebbe, nel caso di copiose pioggie, compromettere la stabilità del pendio, provocando lo scivolamento dello stesso verso l'area di parcheggio sottostante.

3. Descrizione degli interventi

Allo scopo di provvedere al ripristino dell'ordinaria salubrità dell'area demaniale e della zona limitrofa, nonché, a prevenire una possibile situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, che possa scaturire dalle criticità precedentemente descritte, si ritiene opportuno eseguire un intervento di bonifica ambientale e di messa in sicurezza come di seguito dettagliato:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- potatura delle essenze arboree di alto fusto, lasciando i ceppi a protezione del terreno;
- riduzione della quota del pendio con sbancamento manuale di alcuni tratti della parte sommitale dello stesso, al fine di alleggerirne ed abbassare il fronte prospiciente l'area condominiale. Il materiale di risulta dello sbancamento va ridistribuito nella zona pianeggiante del lotto;
- sistemazione a "*gradonata viva*" con messa a dimora di talee, in particolare dell'angolo di terreno posto a sud-ovest, per ridurre il rischio di cedimento di tale tratto di scarpata. Con tale tecnica si interviene consolidando i pendii e scarpate mediante messa a dimora di materiale vegetale vivo, migliorandone così la stabilità. La realizzazione si effettua tramite la formazione di banchine, trasversali alla linea di massima pendenza, e costituite da uno scavo in contropendenza (min. 10%), utile ad una maggiore stabilità dell'intervento e migliore concentrazione dell'acqua, nel quale viene posto a dimora materiale vegetale vivo (talee), ricoperto con il terreno derivante dallo scavo della banchina posta a monte. L'interasse tra le banchine potrà variare in funzione della pendenza del versante fra 1,5-3m. Alla base delle banchine andrà posto un "letto" di talee disposto a pettine (circa 10 per metro);
- smobilizzo cantiere con pulizia e disinfestazione dell'area, oltre al conferimento a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;

Si precisa, che l'intervento di cui sopra non riguarderà l'intera consistenza del lotto di terreno demaniale, ma bensì la superficie della scarpata posta a ridosso del parcheggio condominiale, gradonate comprese.

1. Stima dei costi dell'intervento

È stato redatto specifico computo metrico estimativo, da cui scaturisce un importo dei lavori pari ad € 16.348,58 (euro sedicimilatrecentoquarantotto/58) (rigo A), I.V.A. esclusa, comprensivo di € 5.049,38 (rigo A1.2) per oneri della manodopera soggetti a ribasso ed € 777,60 (rigo A1.1 + A2) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come dettagliatamente stimati nel relativo computo e di seguito riepilogati, ovvero:

	A - Importo lavori		
A1	IMPORTO LAVORI		€ 15 627,78
A1.1	*di cui oneri per la sicurezza intrinseci*		*€ 56,80*
A1.2	*di cui per la manodopera*		*€ 5 049,38*
A2	COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI (da computo per la sicurezza)		€ 720,80
A	**Importo lavori (A1 + A2)**		**€ 16 348,58**
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-A1.1-A2)		**€ 15 570,98**

Pertanto l'importo dei lavori, al netto della sicurezza, soggetto a ribasso è pari a € 15.570,98 (euro quindicimilacinquecentosettanta/98), come dettagliatamente indicato nel quadro economico generale.

Per computare i lavori è stato utilizzato il prezziario LL.PP. Campania 2016.

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per la realizzazione dell'intervento in argomento ammonta ad **€ 23.731,99** (euro ventitremilasettecentotrentuno/99) comprese la somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il finanziamento dell'opera in argomento è interamente allocato sul Capitolo 7754 rubricato "*Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale*".

Come indicato dal Responsabile dell'U.O. Servizi Territoriali NA1, l'intervento è previsto su tutta la superficie del pendio, nelle more della esatta determinazione dei confini - a cura della medesima U.O. Servizi Territoriali NA1 - tra la proprietà demaniale ed il limitrofo Condominio. Quanto sopra, quindi, con riserva di rivalersi, successivamente, nei confronti del Condominio del Rione Gioberti per la propria quota.

Elaborati allegati alla relazione

- Individuazione dell'area di intervento;
- Schema di inserimento della sistemazione a "*gradonata viva*".

Il Progettista
F.to Ing. Salvatore STEFANILE

Visto Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Arch. Luca DAMAGINI

Visto Il Direttore Regionale
F.to Dott. Edoardo MAGGINI

INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO

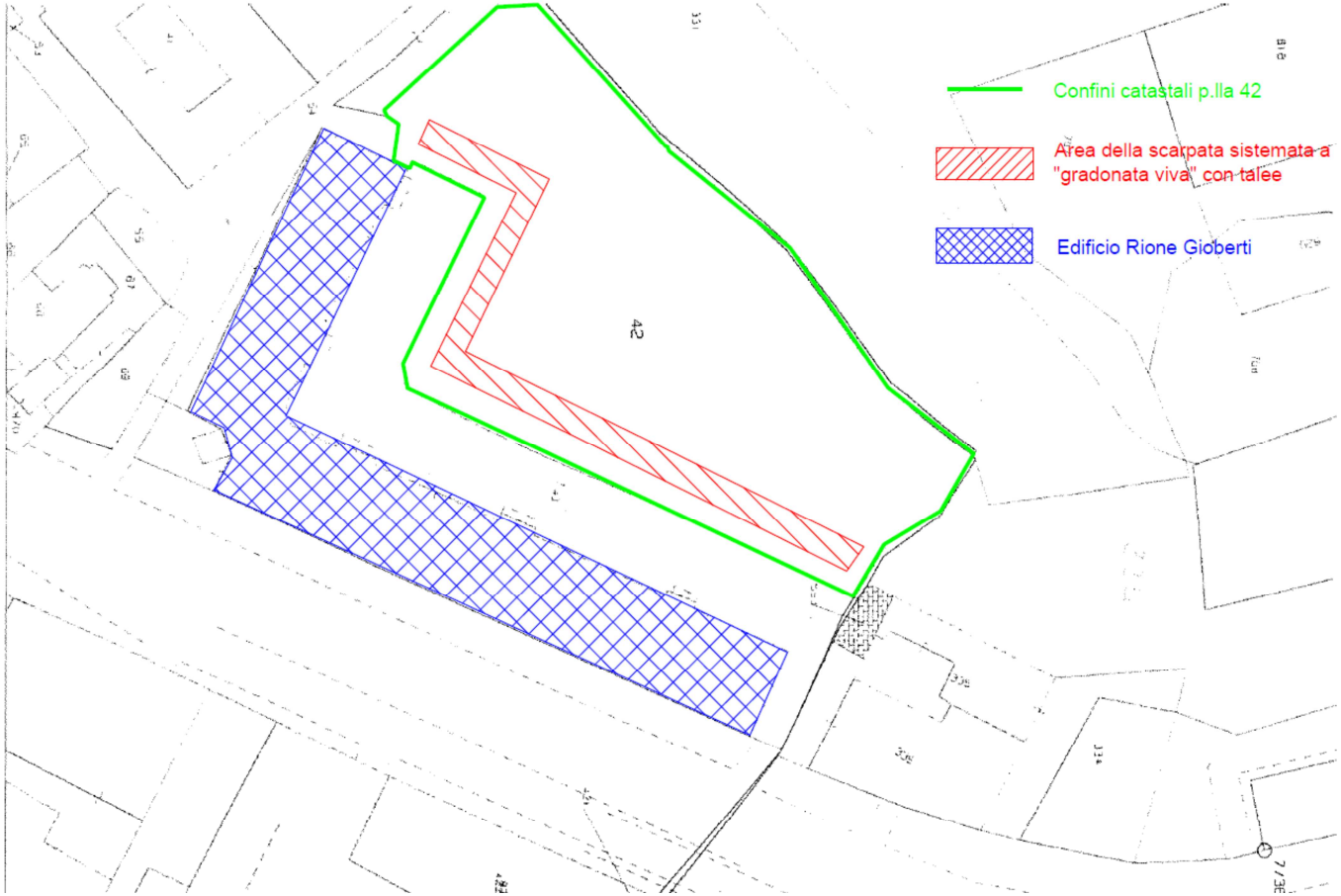
Ingresso carrabile area parcheggio Lmax= 2,80m

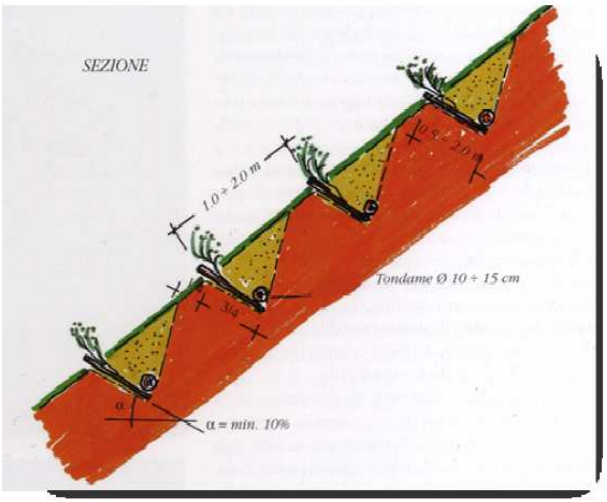
Area oggetto di interventi di decespugliamento, potatura, pulizia e sistemazione a “gradonata viva” (*)

Area parcheggio RIONE GIOBERTI

(*) si rimanda a grafico di dettaglio

SCHEMA DI INSERIMENTO DELLA SISTEMAZIONE A “GRADONATA VIVA” CON TALEE





Dettaglio realizzazione di una “gradonata viva”